



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103882>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

TUTTI GLI SPORT PER TUTT\*: INCLUSIONE E OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LO SPORT

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo principale del progetto è "consolidare le dinamiche sociali e contribuire al benessere psico-fisico della comunità attraverso la pratica motoria e sportiva, partendo dai soggetti che a causa della crisi sanitaria ed economia si sono ritrovati in condizione di fragilità e difficoltà, o hanno aggravato una condizione già esistente".

Questo obiettivo vuole contribuire attivamente al raggiungimento del Programma C Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del Paese, intervenendo sulla facilitazione dell'accesso alla pratica sportiva intesa non solo come attività fisica e motoria ma anche come momento di incontro, socializzazione, costruzione di rapporti e potenziamento personale, in un'ottica di inclusione e non competizione. Risulterà quindi importante implementare ulteriormente la comunicazione dello sport come veicolo di benessere fisico, psichico, relazione e come strumento di creazione di senso di appartenenza, inclusione e coesione, in linea con l'obiettivo di lungo termine espresso nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

Uisp, come soggetto proponente, prevede di attivare la sua rete per potenziare la promozione e la diffusione dei valori e dei principi dello sport per tutti attraverso gli organi di stampa interni all'organizzazione a livello locale, regionale e anche nazionale, e anche tramite i media locali e nazionali. Inoltre, si svilupperà un approccio alla pratica sportiva basato sul principio della socialità e del potenziamento personale come valore fondante dell'attività motoria e sull'importanza del benessere, sia fisico che psicologico, individuale e collettivo. Nel lungo periodo si mirerà a creare e consolidare nell'opinione pubblica la visione dello sport come veicolo di valori sociali e come strumento per un radicale cambiamento che permetta di virare dal piano dell'individualismo a quello della vita di comunità.

Attraverso il conseguimento di questo obiettivo specifico si prevede di ottenere:

1. Un incremento del numero di persone attive con particolare riferimento alle categorie più fragili
2. Un maggior sostegno alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche
3. Un incremento dei momenti di formazione, informazione e scambio di esperienze e di promozione delle stesse a mezzo stampa
4. Potenziamento e innovazione delle attività e delle proposte di sport per tutti

Indicatori (situazione a fine progetto):

BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORE	EX ANTE	EX POST
-----------------------------	------------	---------	---------

<b>Indicatore 1</b> Numero di eventi e attività organizzati e promossi, di eventi pubblici e manifestazioni sviluppati sul territorio regionale	Mantenere attiva la macchina organizzativa di campionati, tornei, iniziative pubbliche ed eventi che abbiano al centro la promozione sportiva e motoria finalizzata al benessere e alla socialità anche per soggetti svantaggiati.	15 all'anno	25 all'anno
<b>Indicatore 2</b> Numero dei partecipanti alle iniziative di sportpertutti e ai corsi di informazione e formazione tra le categorie svantaggiate	Aumentare la capacità di intercettare tra i beneficiari delle azioni UISP, attività sportive, formative e didattiche, quei comparti di popolazione più svantaggiata o meno incline a prendere parte ad attività sportive e motorie.	15% del totale dei partecipanti (in media)	30% del totale dei partecipanti (in media)
<b>Indicatore 3</b> Numero di articoli sulla stampa che promuovano le iniziative specifiche del Terzo Settore. Numero di interazioni fisiche e digitali.	Il numero di articoli pubblicati e la forte attività di comunicazione mostrano come sia importante garantire una costante ed efficace promozione a mezzo stampa delle attività che favoriscono l'integrazione sociale. Un'efficace organizzazione e progettazione delle attività attraverso le diverse reti sociali e digitali permette di creare un rapporto di fidelizzazione alle attività proposte su cui si viene costantemente informati.	50 all'anno	100 all'anno
<b>Indicatore 4</b> Numero di attività volte alla formazione interna e informazione esterna e allo scambio di esperienze	Un aumento dei momenti di formazione, informazioni e scambio di esperienze destinati a volontari, dirigenti, operatori sportivi, interni ed esterni al mondo UISP, in linea con le necessità dei beneficiari	20 all'anno	50 all'anno

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari del SCU dispiegati in UISP nelle due sedi Emilia-Romagna e Bologna saranno chiamati ad operare principalmente sul territorio del capoluogo bolognese, e saltuariamente anche della regione, con la finalità di implementare la diffusione dei valori dello sportpertutti attraverso attività di formazione e informazione, supporto all'ideazione, organizzazione e valorizzazione delle attività e la partecipazione attiva alla progettazione di eventi e manifestazioni pubbliche. A partire dalle sedi bolognesi, i volontari svilupperanno conoscenze e capacità che li renderanno in grado di lavorare in sinergia con i diversi apparati dei Comitati Uisp dell'Emilia-Romagna, anche con i loro omologhi territoriali. Il loro intervento nel contesto UISP regionale e bolognese sarà incentrato sul mantenimento e, possibilmente, sul miglioramento dei canali di comunicazione interna dell'associazione nonché dei flussi informativi verso l'esterno. Inoltre, collaboreranno per la definizione di momenti formativi, scambi di esperienze e programmazione di iniziative, in stretto contatto con gli esperti dell'associazione in ambito di progettazione e realizzazione di eventi e attività, promozione e diffusione verso l'esterno delle iniziative e dei valori dello sportpertutti.

In relazione poi alle attività descritte nel precedente punto 6.1 i volontari del SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RUOLO</b>
<b>Azioni 1:</b> Inserimento e formazione dei volontari all'interno delle sedi UISP	<b>Attività 1.1</b> Organizzazione di momenti formativi base e di scambio tra volontari ed apparato UISP	Supporto all'organizzazione di momenti di ascolto e apprendimento durante i quali i volontari saranno istruiti sull'organigramma UISP e sui principali meccanismi di gestione interna degli uffici
	<b>Attività 1.2</b> Individuazione dei settori di	Supporto e collaborazione ai dirigenti UISP nell'individuazione del miglior settore di collocamento attraverso colloqui individuali i volontari esporranno ai dirigenti UISP le loro competenze e anche

	inserimento dei volontari e relativi dirigenti di riferimento	le loro aspettative rispetto all'esperienza di SCN
<b>Azione 2:</b> Acquisizione delle conoscenze progettuali, organizzative e di comunicazione	<b>Attività 2.1.</b> Formazione sulla rete associativa UISP	I volontari, entrando in contatto con i dirigenti USIP, supporteranno l'organizzazione di momenti formativi e apprenderanno le diverse politiche associative e la loro implementazione attraverso l'attività sportiva
	<b>Attività 2.2</b> Formazione sull'organizzazione dei Settori di Attività UISP sui principali eventi sportpertutti UISP	<p>I volontari, entrando in contatto con i referenti territoriali e regionali dei Settori di Attività Uisp esploreranno le diverse discipline offerte da UISP e impareranno ad utilizzare la Piattaforma UISP CONI e il portale del tesseramento UISP.</p> <p>Per reperire le attività da inserire in Piattaforma CONI i Comitati contatteranno tramite mail o telefono direttamente i referenti SdA chiedendo loro i dati necessari ed eventuali integrazioni se necessarie. Attraverso invece il portale del tesseramento i volontari predisporranno report cadenzati su richiesta dei referenti SdA o del coordinatore di settore.</p>
	<b>Attività 2.3</b> Formazione sul funzionamento della comunicazione per il sociale	<p>I volontari, entrando in contatto con i referenti regionali e territoriali per la comunicazione impareranno le basi della promozione tramite sito e social delle attività dello sportpertutti.</p> <p>Collaborando con dirigenti e referenti organizzeranno momenti di aggiornamento settimanali per reperire le informazioni necessarie per scrivere articoli sullo sportpertutti e programmare/implementare il piano editoriale; reperiranno tramite altri sitiweb e pagine di social informazioni e notizie rilevanti per la promozione dello sport per il sociale; gestiranno e aggiorneranno i profili social dei Comitati nonché il sito internet</p>
<b>Azione 3:</b> Ideazione di attività sportive, formative e di scambio di esperienze	<b>Attività 3.1</b> Organizzazione e gestione di tavoli di lavoro e momenti di confronto	<p>Collaborazione con i dirigenti UISP nella gestione delle progettualità e dei partenariati attivi.</p> <p>I volontari organizzeranno e parteciperanno attivamente alle riunioni di partenariato e coordinamento, entrando in contatto con altri attori del mondo no-profit e della promozione sportiva e sociale, identificando tra le esperienze presentate quelle più significative e degne di essere replicate e implementate e presentando le loro idee; se necessario chiederanno e organizzeranno in autonomia ulteriori momenti di confronto contattando direttamente i partners</p>
		Seguendo le indicazioni del dirigente di riferimento i volontari manterranno le comunicazioni con i partner delle attività e delle progettualità già in atto, chiedendo aggiornamenti cadenzati, organizzando

	<p><b>Attività 3.2</b> Mantenimento dei rapporti con partners</p>	<p>riunioni e meeting (in presenza e online), preparando il materiale utile per le riunioni e redigendo verbali e report. Gli avanzamenti dei progetti e delle attività saranno poi trasformati dai volontari in articoli da condividere sui principali canali social e sul sito.</p>
<p><b>Azione 4:</b> Realizzazione innovativa di attività e proposte di sportper tutti</p>	<p><b>Attività 4.1</b> Analisi delle manifestazioni UISP di sportper tutti esistenti</p>	<p>I volontari effettueranno una ricerca tramite sito e social delle principali attività organizzate da UISP e dai suoi partner nell'ambito dello sport per il sociale e stileranno una lista di quelle che potrebbero essere implementate e innovate sulla base di quanto appreso durante i momenti informativi e di scambio di esperienze e, tramite riunioni cadenzate con i referenti per quelle attività analizzeranno punti di forza e criticità e svilupperanno delle soluzioni per innovarle o per crearne di nuove.</p>
	<p><b>Attività 4.2</b> Organizzazione nuove manifestazioni o manifestazioni innovative</p>	<p>I volontari saranno inseriti nello staff organizzativo dell'evento selezionato e supporteranno la segreteria nei rapporti con collaboratori, volontari e partecipanti rispondendo via telefono, mail o social alle richieste e alle domande che potrebbero arrivare nonché le relazioni con fornitori e enti locali. Gestiranno in autonomia la diffusione dell'evento tramite sito e social, contattando partner ed eventuali ospiti per interviste e articoli promozionali. Organizzeranno poi, secondo le modalità e le tempistiche fornite dal referente dell'evento, riunioni periodiche di coordinamento e aggiornamento per valutare lo stato di avanzamento organizzativo. Durante lo svolgersi dell'evento saranno assegnati a un settore specifico e, affiancando il referente di quel settore, porteranno a termine le mansioni previste ed inoltre forniranno la copertura mediatica dell'evento stesso.</p>

Gli operatori volontari del SCU selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 5 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare, questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 5, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103882>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 5 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative del progetto
- Disponibilità a missioni da svolgere fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/09/2019
- Usufruire almeno, in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere i momenti di formazione e incontro durante il weekend o in orario serale
- Disponibilità, in caso la situazione di emergenza sanitaria lo imponesse, di lavorare da casa con la propria strumentazione

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
- **Attestato specifico** – EMIT Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

<b>Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione</b>	
<b>Contenuti:</b>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
<p><i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i></p> <p><b>Modulo A - Sezione 1</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- codice penale</li> <li>- codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento scelte.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta</p> <p><u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u></p>	2 ore

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo B: - Storia della UISP: principi e valori dello sport per tutti dal 1948 ad oggi**

Contenuti	Ore
L'Unione Italiana Sport per tutti dal 1948 ad oggi, una storia di impegno sociale e civile che vede lo sport popolare come protagonista nelle campagne e nelle lotte per i diritti civili, i valori sociali, l'uguaglianza di genere, la tutela dell'ambiente e la solidarietà tra popoli. In questo modulo si farà un breve excursus storico sull'esperienza di UISP a livello Nazionale, focalizzandosi poi sullo sport di base e sull'associazionismo UISP in Emilia-Romagna, sottolineando i cambiamenti avvenuti negli oltre 70 anni di attività sportiva UISP ed evidenziando i punti di forza dell'identità e della mission UISP e le sfide contemporanee che lo sport per tutti deve affrontare.	15

**Modulo C: Dal Nazionale al Territoriale: l'organizzazione dei Comitati UISP**

Contenuti	Ore
Partendo dal livello Nazionale e arrivando a cascata ai Comitati Territoriali, si illustrerà ai	10

volontari la struttura organizzativa interna di UISP e gli organigrammi dei vari livelli (Nazionale, Regionale e Territoriale), i rapporti tra i vari Comitati e gli associati UISP, fornendo inoltre i principali strumenti di gestione, censimento e ricerca delle attività, delle affiliate e dei tesserati. In questo modulo, inoltre, saranno illustrati i settori di intervento e di lavoro di Uisp Emilia-Romagna e Uisp Bologna in cui i volontari saranno inseriti.	
<b>Modulo D: Progettare e organizzare lo sport per il sociale</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
La crisi sanitaria, tra le altre cose, ha esacerbato il divario tra sport di base e sport di livello, sia a livello organizzativo che normativo e di opportunità di crescita, tanto per il settore quanto per gli sportivi di base. Attraverso questo modulo si cercherà di dare una infarinatura di base sul sistema sportivo italiano, tra CONI, federazioni, enti di promozione sportiva e Ministero dello Sport/delle politiche giovanili, illustrando i principali fondamenti normativi dei vari livelli e mettendo a confronti i sistemi organizzativi delle attività. Si farà inoltre una panoramica delle diverse discipline e attività presenti in UISP, delle principali manifestazioni locali, regionali e nazionali dello Sportpertutti.	15
<b>Modulo F: Le reti associative del Terzo Settore in Emilia-Romagna</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
In questo modulo saranno illustrati i principali partner del Terzo Settore con cui UISP ha avviato percorsi di co-programmazione e co-progettazione nella regione dell'Emilia-Romagna: dai valori condivisi, alle modalità di creazione e gestione di una rete di partenariato, dal rapporto con le istituzioni alla realizzazione di politiche integrate che abbiano come fulcro l'interazione tra welfare locale/regionale e l'attività motoria o lo sport come fattore di integrazione sociale e culturale e come strumento di promozione di valori quali l'ecosostenibilità, i diritti umani e le pari opportunità.	15
<b>Modulo G: I valori UISP nelle manifestazioni dello sport per tutti</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
Argomento principale di questo modulo sarà l'iter di progettazione e di realizzazione degli eventi dello sportpertutti attraverso l'individuazione e l'analisi dei bisogni, il reperimento delle risorse economiche ed umane, dei partner e degli spazi appropriati, delle relazioni interne ed esterne, l'organizzazione dell'evento e la verifica finale dei risultati raggiunti.	10

La formazione specifica si svolgerà presso:

UISP COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA APS

Via Riva Reno 75/3 – 40121 Bologna

UISP COMITATO TERRITORIALE BOLOGNA APS

Via dell'Industria 20 – 40138 Bologna

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
FRAGILITÀ RESILIENTI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3)

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→ Tipologia minore opportunità: giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari a 15.000 euro

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

**AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE** suddiviso in **due moduli, per una durata complessiva di 7 ore**

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

**ORIENTAMENTO AL LAVORO** suddiviso in **quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore**

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

**CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** suddiviso in **tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore**

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

**Attività:**

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

**AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE**

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

**MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:**

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

## MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

## ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

### MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

#### Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

### MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO

#### Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

### MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

#### Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

### MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

#### Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

## CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

### MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

**MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO**

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
  - mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
  - agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
  - servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

**OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO**

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.